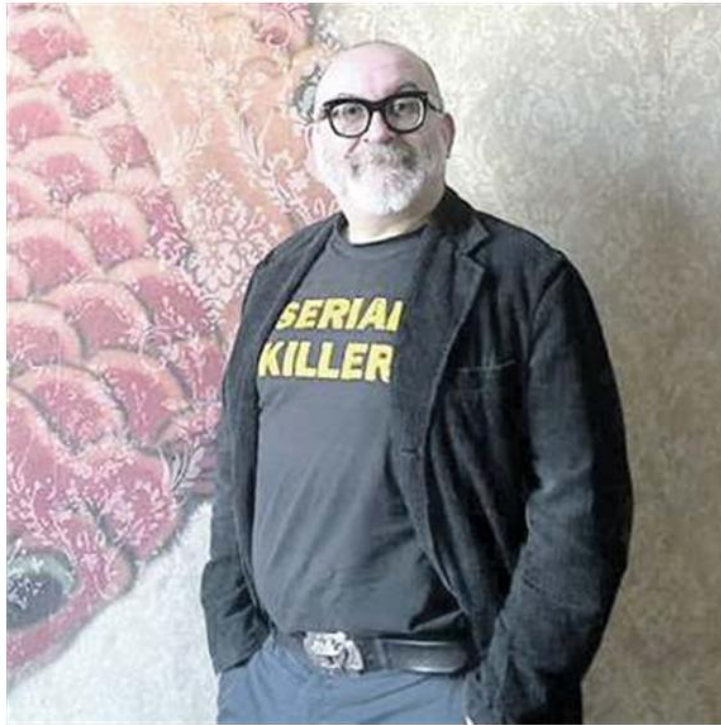


LA FELTRINELLI

La danza del Gorilla Dazieri: «Milano, i soldi sono la nuova cocaina»



IL RITORNO

Torna in libreria dopo dieci anni d'assenza il Gorilla di Sandro Dazieri in *La danza del Gorilla* (Rizzoli) e viene presentato questa sera alle 18,30 alla Feltrinelli di Torre Argentina a Roma. Dieci anni fa il Gorilla è stato colpito da un proiettile in testa durante un'indagine. Adesso vive ad Amsterdam in una casa galleggiante sul canale e cura il suo disturbo dissociativo dell'identità con la marijuana.

La morte di un amico lo riporta a Milano catapultandolo in una città completamente cambiata, quasi irriconoscibile. Una città in perenne trasformazione. Luogo portato ad esempio come place to be, la città del dopo Expo, con le meraviglie dei boschi verticali, dei quartieri abitati dai giovani creativi come NoLo dove però come spesso accade non è tutto oro quello che

luccica. «Anche Milano come il Gorilla ha un socio», dice Dazieri, «un socio che però si chiama 'ndrangheta. Una città schizofrenica esattamente come lui che da una parte ha i grattacieli scintillanti, la metropolitana che funziona e tutte queste belle cose, ma dall'altra ha sviluppato una rete affaristica inattaccabile dove le banche, i finanzieri e i malfattori sono tutti connessi attraverso il denaro. Tutti parlano di soldi a Milano. Sono la nuova cocaina».

Terreno fertile per una nuova indagine e per il ritorno in grande stile del Gorilla che come di regola si muoverà infilandosi nelle pieghe più nascoste della città tra freaks, pretoriani del decoro urbano, vigilantes sgarupati, imprenditori in difficoltà e militanti della sinistra radicale.

► Feltrinelli, largo di Torre Argentina 5. Oggi, ore 18,30

Andrea Fratèff-Gianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

